

# Il Quotidiano Riccia

DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE: 86100 CAMPOBASCO

VIA SAN GIOVANNI IN GOLFO - TEL. 0874/484623 - FAX 0874/484625

**Toro.** Ieri il taglio del nastro dell'istituto comprensivo 'Madre Teresa di Calcutta' alla presenza del governatore Iorio. Il sindaco Simonelli: è una giornata storica per tutta la comunità locale

## La scuola di Toro torna a nuova vita



**TORO.** Mai come ieri i giovani studenti dell'istituto comprensivo 'Madre Teresa di Calcutta' hanno provato entusiasmo al suonare della campanella. Sorridenti, ma soprattutto orgogliosi. Orgogliosi della loro nuova scuola, inaugurata nella mattinata alla presenza dei genitori e delle autorità molisane. L'incubo durato sei anni, durante i quali i ragazzi hanno studiato in condizioni a dir poco disagiate nei prefabbricati tirati su dopo l'emergenza del ter-

remoto, ieri può dirsi definitivamente chiuso a chiave in un cassetto. Rispolverato il grembiule, i bimbi (veri protagonisti) hanno assaporato una giornata speciale, in tutti i sensi. Per l'evento, infatti, è stata preparata una bella torta con su scritto *W la scuola bella e sicura*, simbolo delle tecniche più avanzate utilizzate nella ristrutturazione.

In effetti il plesso di viale San Francesco è tornato a nuova vita, grazie al sudore dell'am-

ministrazione e ai fondi per la ricostruzione: ci sono voluti circa 900mila euro per portare a termine i lavori, oltre al contributo offerto dalla ditta Falcione che ha provveduto ad asfaltare la zona circostante. *E' una giornata particolare per l'intera comunità torese che, dopo il sisma del 2002, ha perso i principali luoghi di aggregazione. Posso dire che questa è una scuola sicura, anche alla luce della cospicua cifra impiegata, ma più di tutto sono contento*

*per aver dato ai bambini delle aule grandi, spaziose e luminose.* Particolarmente emozionata il sindaco Angelo Simonelli che, insieme all'amministrazione, ha voluto dare il giusto risalto alla giornata, *che testimonia un saper lavorare insieme e una capacità nel risolvere i problemi concreti dei cittadini.* All'inaugurazione anche il presidente della Regione Michele Iorio che, nel ringraziare per le belle parole e l'accoglienza rivolta da tutti i bambini, ha ri-

badito la sua disponibilità ad abbracciare, nel limite del possibile, le richieste provenienti dalle amministrazioni e dagli istituti scolastici. *In più occasioni, e anche a livello nazionale, ho potuto con orgoglio evidenziare come la scuola molisana abbia saputo dar prova di capacità, di determinazione e di passione in situazioni molto difficili, come quelle createsi dopo il terremoto del 2002, come l'aver dovuto fare lezione in prefabbricati dando*

*agli alunni qualità didattica e buona trasmissione di conoscenza.* Poi il governatore ha continuato: *Ora, però, dobbiamo pensare alle case e alla chiesa. La scuola deve essere solo il punto di partenza, parole che, alla luce dell'arrivederci del presidente, fanno ben sperare. Soddisfatti e felici per gli alunni anche il subcommissario alla ricostruzione Romagnuolo e l'assessore Arco che non sono voluti mancare in una giornata così speciale.* **An.Sa.**

## Gambatesa. La cerimonia solenne del 5 ottobre sarà presieduta da Bregantini La comunità ringrazia Don Pepe Nuzzi per i 40 anni di guida della parrocchia

**GAMBATESA.** In occasione del 40° anniversario della venuta di don Giuseppe Nuzzi a Gambatesa come parroco, S. E. l'Arcivescovo Metropolita GianCarlo Maria Bregantini, giovedì 2 ottobre, presiederà una solenne celebrazione eucaristica nella chiesa parrocchiale.

L'anniversario sarà l'occasione, per tutti i fedeli, di celebrare l'operato dell'amato parroco in questi 40 anni di vita vissuti insieme. Dal 1968 la parrocchia di S. Bartolomeo Apostolo in Gambatesa è stata affidata al sacerdote don Giuseppe Nuzzi. Don Peppino, come viene chiamato più familiarmente, fin dai primi anni di permanenza nella nuova parrocchia ha perseguito con perseveranza e fermezza il proposito di una comunità che annuncia, celebra e testimonia il vangelo della carità.

Evangelizzazione, liturgia e carità estrinsecano i punti cardine dell'operato di don Giuseppe Nuzzi, che nei 40 anni di fervore all'interno della comunità ha auspicato incessantemente una catechesi durevole e globale.

Le celebrazioni religiose rispettose delle norme liturgiche e la comunità che a queste si conforma dimostrano in modo silenzioso, ma eloquente, l'incessante lavoro svolto dal parroco che fa crescere la comunità di Gambatesa, affidatagli

nel lontano 1968, come una vera comunità cristiana che sa celebrare la liturgia in modo vivo e partecipato.

Numerose le attività parrocchiali promosse in ambito locale dal benevolo parroco, che vedono protagonisti in primo luogo le generazioni future del paese, coinvolte da sempre in incontri settimanali di catechesi, guidate da un nutrito gruppo di catechisti ed educatori, la cui formazione è seguita e stimolata attraverso appunta-

menti parrocchiali settimanali e corsi di aggiornamento a livello foraniale. All'opera di evangelizzazione svolta, si accompagnano numerose testimonianze di carità che vedono il parroco, unitamente alla parrocchia, interprete di una spiccata sensibilità alla solidarietà con iniziative come l'accoglienza di bambini provenienti dalla Bielorussia, l'adozione a distanza di bambini particolarmente bisognosi, l'adozione a distanza di un seminarista.

Il proficuo lavoro svolto, seppur associato nel corso degli anni ad incarichi quali: presidente dell'Istituto Diocesano per il sostentamento del clero, direttore della Caritas Diocesana, vicario generale, testimonia l'impegno profuso da don Giuseppe Nuzzi nell'adempimento del suo ministero sacerdotale in mezzo alla gente gambatesana, che unita esprime riconoscenza e gratitudine al suo don Peppino.

**Maria Vittoria Gallo**



## Assegnati i premi della lotteria di beneficenza: Fiat 500 e buono viaggio ai primi due estratti

**RICCIA.** E' di Baranello il fortunato vincitore del primo premio della lotteria di beneficenza San Michele.

La Fiat Cinquecento 1,2 Pop è stata vinta dal biglietto n. 2075.

L'estrazione è avvenuta lunedì sera, al termine dei festeggiamenti in onore di San

Michele organizzati dal Comitato festa presieduto da Giovanni Poce.

Il secondo premio, il buono viaggio presso l'Agenzia Mofa, è stato vinto dal biglietto n. 7724.

Il terzo premio in palio, il cesto di formaggi e salumi e latticini Sabatella, è stato vin-

to dal biglietto n. 3709.

Il quarto premio in palio, il navigatore satellitare, al biglietto n. 1381.

Il quinto premio, il televisore 14 pollici, al biglietto n. 2646.

Infine, l'ultimo premio, il telefono cellulare Nokia, al biglietto n. 6423.

## Presentato a Riccia il volume di 'paesologia' di Franco Arminio

Una lezione di "paesologia". L'incontro con Franco Arminio che venerdì ha presentato il libro "Vento forte tra Lacedonia e Candela. Esercizi di Paesologia" è stato un viaggio nelle piccole realtà d'Italia in compagnia di un poeta. Arminio ha visitato Riccia accompagnato da Michele Gennarelli. "I riccresi sono molto simili alla gente dell'Irpinia - ha detto Arminio - qui ci sono, tra le tante bellezze, due ricchezze molto importanti: l'aria e lo spazio, entrambe a volte sottovalutate". Arminio ha spiegato come il vecchio alfabeto del paese oggi abbia perso ogni lettera: dalla a di asino alla z di zappa, passando per la m di mulo, per la p di pecora, per la c di contadino; il nuovo alfabeto sembra cominciare dalla lettera d, dalla desolazione. "Cinquant'anni fa - ha proseguito - entrando nei piccoli centri c'era molta povertà, case segnate dal terremoto è abbandonate, ma non c'era desolazione perché le strade erano piene di gente, di bambini presi dai giochi, di anziani intenti a chiacchierare, i paesi erano pieni di energie. I piccoli centri stanno vivendo ora un periodo sicuramente non felice, ma si tratta di un periodo di transizione; tra qualche anno ci sarà una riscoperta del patrimonio immateriale presente in questi centri: a cominciare dall'aria che si respira, dallo spazio disponibile, dalle persone che vi abitano e che decidono di non abbandonare il loro paese". Il volume di Arminio, pubblicato da Editori Laterza è stato votato libro del mese di agosto 2008 dagli ascoltatori della trasmissione radiofonica di Radio 3 Rai "Fahrenheit" ed è stato inserito nella rosa per la selezione del Libro dell'anno. La presentazione è stata organizzata dall'Associazione culturale "Compagnia di San Michele" e ha aperto i festeggiamenti in onore di San Michele. Franco Arminio è nato nel 1960 e abita a Bisaccia, in provincia di Avellino. Ha pubblicato alcune raccolte di versi. Suoi racconti sono stati pubblicati in "Il Manifesto", "Diario", "Il Semplice" e in altre riviste e antologie. Collabora con diversi giornali locali, organizza eventi culturali ed è animatore di numerose battaglie civili. Una raccolta di articoli è uscita con il titolo Diario civile. Insieme a Paolo Muran ha realizzato il film "Viaggio in Irpinia d'oriente".



## Giuseppe compie oggi 50 anni

Mezzo secolo di vita spaventata chiunque, ma a guardare la foto non si direbbe proprio. Oggi Giuseppe taglia il traguardo dei 50 anni. A lui un augurio speciale dalla redazione de 'Il Quotidiano del Molise'.